

SRT SPA SOCIETA' PUBBLICA PER RECUPERO E TRATTAMENTO RIFIUTI

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA VECCHIA PER BOSCO MARENCO NOVI LIGURE AL
Codice Fiscale	02021740069
Numero Rea	AL 219668
P.I.	02021740069
Capitale Sociale Euro	8.498.040 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.333	7.977
6) immobilizzazioni in corso e acconti	551.121	208.839
7) altre	2.098.831	2.696.374
Totale immobilizzazioni immateriali	2.655.285	2.913.190
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.793.429	5.971.668
2) impianti e macchinario	4.793.203	5.426.819
3) attrezzature industriali e commerciali	484.084	193.901
4) altri beni	31.264	35.023
5) immobilizzazioni in corso e acconti	60.454	172.308
Totale immobilizzazioni materiali	11.162.434	11.799.719
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.835	2.835
Totale crediti verso altri	2.835	2.835
Totale crediti	2.835	2.835
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.835	2.835
Totale immobilizzazioni (B)	13.820.554	14.715.744
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	393.489	399.428
Totale rimanenze	393.489	399.428
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.605.814	6.300.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	100.062
Totale crediti verso clienti	6.605.814	6.400.086
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.994	-
Totale crediti tributari	363.994	-
5-ter) imposte anticipate	-	18.127
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.504	17.562
Totale crediti verso altri	8.504	17.562
Totale crediti	6.978.312	6.435.775
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.116.474	15.824.611
3) danaro e valori in cassa	2.552	2.561
Totale disponibilità liquide	15.119.026	15.827.172
Totale attivo circolante (C)	22.490.827	22.662.375
D) Ratei e risconti	161.011	165.579
Totale attivo	36.472.392	37.543.698

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.498.040	8.498.040
IV - Riserva legale	1.699.608	57.844
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	71.934	1.464.318
Totale altre riserve	71.934	1.464.318
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.488	249.381
Totale patrimonio netto	10.288.070	10.269.583
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.494.033	17.398.817
Totale fondi per rischi ed oneri	16.494.033	17.398.817
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	990.327	917.070
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.368	1.199.615
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.243.388	2.464.692
Totale debiti verso banche	2.464.756	3.664.307
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.993.774	2.729.991
Totale debiti verso fornitori	3.993.774	2.729.991
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.715	806.359
Totale debiti tributari	46.715	806.359
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.787	184.379
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.787	184.379
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.550	745.632
Totale altri debiti	1.244.550	745.632
Totale debiti	7.941.582	8.130.668
E) Ratei e risconti	758.380	827.560
Totale passivo	36.472.392	37.543.698

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.446.998	22.507.588
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	90.290	99.442
altri	1.893.584	104.350
Totale altri ricavi e proventi	1.983.874	203.792
Totale valore della produzione	19.430.872	22.711.380
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	633.609	555.058
7) per servizi	8.735.902	8.768.648
8) per godimento di beni di terzi	523.479	504.755
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.797.434	1.731.403
b) oneri sociali	627.027	611.931
c) trattamento di fine rapporto	118.829	120.049
e) altri costi	2.034	2.491
Totale costi per il personale	2.545.324	2.465.874
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	941.532	1.729.172
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	999.306	1.017.591
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.630	274.946
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.951.468	3.021.709
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.939	(13.334)
12) accantonamenti per rischi	46.000	1.700.000
13) altri accantonamenti	728.125	1.107.508
14) oneri diversi di gestione	4.263.442	3.450.241
Totale costi della produzione	19.433.288	21.560.459
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.416)	1.150.921
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93.454	80.413
Totale proventi diversi dai precedenti	93.454	80.413
Totale altri proventi finanziari	93.454	80.413
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.423	75.940
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.423	75.940
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	39.031	4.473
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.615	1.155.394
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	887.886
imposte differite e anticipate	18.127	18.127
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.127	906.013
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.488	249.381

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.488	249.381
Imposte sul reddito	18.127	906.013
Interessi passivi/(attivi)	(39.031)	(4.473)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.416)	1.150.921
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.017.134	2.837.813
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.940.839	2.746.763
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.957.973	5.584.576
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.955.557	6.735.497
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.939	(13.334)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(205.728)	349.792
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.263.783	(866.527)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.568	50.359
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(69.180)	(68.967)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(590.127)	806.773
Totale variazioni del capitale circolante netto	409.255	258.096
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.364.812	6.993.593
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	39.031	4.473
(Imposte sul reddito pagate)	-	223.530
(Utilizzo dei fondi)	(1.824.180)	-
Totale altre rettifiche	(1.785.149)	228.003
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.579.663	7.221.596
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(443.502)	(428.520)
Disinvestimenti	38.871	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(683.627)	(284.104)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.088.258)	(712.624)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.753	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.221.304)	(1.178.310)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.199.551)	(1.178.310)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(708.146)	5.330.662
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.824.611	10.494.361
Danaro e valori in cassa	2.561	2.149
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.827.172	10.496.510
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.116.474	15.824.611

Danaro e valori in cassa	2.552	2.561
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.119.026	15.827.172

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423, 4 comma del Codice Civile, si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della società, si è reso necessario, con riferimento alle voci riportate nel successivo dettaglio, derogare alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio con il consenso del Collegio Sindacale.

Si segnala infatti la particolarità dell'inclusione nel conto economico, nella voce B13, con segno negativo, del valore dell'utilizzo dei fondi per:

- 1) spese di chiusura e post chiusura delle discariche;
- 2) smaltimento e trattamento rifiuti in giacenza;

corrispondente allo storno di quote di costo sostenute nell'esercizio ma la cui competenza economica va riferita agli esercizi precedenti, in cui sono stati conseguiti i ricavi e in cui sono stati effettuati gli accantonamenti.

Si ritiene che, considerata la tipicità di tali spese e la loro consistenza, l'iscrizione di questa posta, in deroga ai criteri generali di redazione del bilancio di cui al P.C.N. n. 12 - che ne richiederebbe l'imputazione diretta senza transito nel conto economico - sia invece necessaria per assicurare la chiarezza del bilancio e consentire la lettura dei costi materialmente sostenuti e meglio dettagliati nella corrispondente nota nel dettaglio del conto economico

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, allo stato, nonostante le prospettive incerte legate alla Pandemia da Covid19, meglio dettagliate al paragrafo "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" non emergono significative incertezze circa la capacità della società di permanere come entità in funzionamento per un prevedibile futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Per tale motivo, anche in considerazione di quanto indicato nel già richiamato paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la società non ha fatto ricorso alla deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile consentita dall'art. 7 del DL 8 aprile 2020 n. 23, c.d. "decreto liquidità", emanato al fine di neutralizzare gli effetti dell'epidemia COVID-19 sui bilanci relativi agli esercizi in corso nel 2020 nonché quelli relativi al 2019 e non ancora approvati alla data del 23 febbraio 2020."

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2 - 3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Vasche discarica: per volume residuo

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di

verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	0 - 3
Impianti e macchinari	5 - 6,67 - 10
Attrezzature industriali e commerciali	15 - 20
Altri beni	12 - 25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Alla data di chiusura dell'esercizio, con riferimento all'immobilizzazione costituita dal capannone trattamento e separazione rifiuti di Tortona per la quale, nell'esercizio 2014, si è operata una riduzione durevole di valore, si rileva che i motivi della rettifica effettuata permangono.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 941.532, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.655.285.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di € 335.354 relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce B.I. 7) e relativi alle vasche di discarica.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.454	208.839	11.189.653	11.420.946
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.477	-	8.493.279	8.507.756
Valore di bilancio	7.977	208.839	2.696.374	2.913.190
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.991	677.636	-	683.627
Riclassificazioni	-	-335.354	335.354	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	840	-	-	840
Storno ammortamenti	-840	-	-	-840
Ammortamento dell'esercizio	8.635	-	932.897	941.532
<i>Totale variazioni</i>	<i>-2.644</i>	<i>342.282</i>	<i>-597.543</i>	<i>-257.905</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	27.605	551.121	11.525.007	12.103.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.272	-	9.426.176	9.448.448
Valore di bilancio	5.333	551.121	2.098.831	2.655.285

Concessioni licenze, marchi e diritti simili

La voce è relativa alle licenze d'uso di software per esigenze varie d'ufficio. I costi sono ammortizzati in due o tre esercizi nei quali si ravvisa l'utilità.

Immobilizzazioni in corso e acconti.

Riguardano erogazioni di somme finalizzate alla realizzazione di immobilizzazioni immateriali, prevalentemente trattasi di spese di allestimento di nuove vasche di discarica.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce è relativa ai costi di allestimento delle "vasche di discarica" o più precisamente delle porzioni di esse già allestite ed idonee ad accogliere il rifiuto.

Si specifica che le "vasche di discarica" vengono considerate, ai fini valutativi, quali costi pluriennali, pur notando che discussa ai fini dottrinali sia la loro allocazione nelle voci di bilancio. Infatti taluna teoria tende a considerarle comunque tra i terreni mentre tal'altra tra i costi ad utilizzo pluriennale. Si ritiene più corretto l'inquadramento come costi pluriennali in quanto, al termine del ciclo produttivo, i terreni su cui sono posizionate le predette vasche non potranno avere una produttività propria ed autonoma trasformandosi, nel migliore dei casi, in un incolto sterile e risulteranno prive di utilità le opere di realizzazione delle vasche, giustificando la separazione tra "costi d'impianto" della discarica e terreno improduttivo e non ammortizzabile nella sua natura originaria. Il costo pluriennale comprenderà pertanto anche il valore del terreno incorporato e dei beni, quali ad esempio teli impermeabilizzanti e opere di raccolta di percolati, strettamente strumentali alle vasche stesse.

La tipicità del bene "vasca di discarica" impone inoltre una valutazione sul sistema di ammortamento in quanto, l'utilizzo di piani ad aliquote costanti o comunque predeterminate non consentirebbe una valida correlazione costi - ricavi, corollario fondamentale del principio della competenza. Infatti le vasche di discarica esauriscono la loro utilità residua in proporzione diretta con la volumetria utilizzata e quindi con la quantità di rifiuto abbancato (cui sono direttamente legati i ricavi) che può variare notevolmente di anno in anno.

I costi pluriennali seguiranno pertanto un criterio di ammortamento che tenga conto per ogni esercizio della volumetria effettivamente utilizzata e della capacità residua.

Nella trattazione della voce B10 del conto economico sono esposti ulteriori dettagli.

Alla chiusura dell'esercizio le residue volumetrie utili effettive delle vasche di discarica, alle fasi attuali di coltivazione, come da stime della funzione tecnica avvalorate da rilievi effettuati da tecnici esterni incaricati, sono le seguenti:

Ubicazione	Riferimento vasca /lotto	Mc residui		
Novi Ligure	6.2 + 7	23.127		
Novi Ligure	6.1 + 7	66.500	Totale Novi Ligure	89.627
Tortona	E	6.312		
Tortona	Comparto F1 + 7	16.680		
Tortona	Comparto F2 + 7	31.251		
Tortona	Comparto F3 + 7	60.375	Totale Tortona	114.618
TOTALE		204.245		204.245

Dettaglio composizione altre immobilizzazioni immateriali

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>					
		costi pluriennali vasche discarica	2.098.831	2.696.374	(597.543)	(22)
		Totale	2.098.831	2.696.374	(597.543)	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 30.104.482; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 18.942.048.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.339.440	14.483.336	2.973.648	327.579	172.308	30.296.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.367.772	9.056.517	2.779.747	292.556	-	18.496.592
Valore di bilancio	5.971.668	5.426.819	193.901	35.023	172.308	11.799.719
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	46.945	374.241	8.179	14.137	443.502

Riclassificazioni	60.141	-	-	-	-60.141	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	47.827	15.527	503.720	2.407	65.850	635.331
Storno ammortamenti	-34.618	-15.422	-501.404	-2.406	-	-553.850
Ammortamento dell'esercizio	225.171	680.456	81.742	11.937	-	999.306
<i>Totale variazioni</i>	<i>-178.239</i>	<i>-633.616</i>	<i>290.183</i>	<i>-3.759</i>	<i>-111.854</i>	<i>-637.285</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	12.351.754	14.514.754	2.844.169	333.351	60.454	30.104.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.558.325	9.721.551	2.360.085	302.087	0	18.942.048
Valore di bilancio	5.793.429	4.793.203	484.084	31.264	60.454	11.162.434

Dettaglio

Terreni e fabbricati

La valutazione dei terreni è pari ad euro 2.376.447 ed è inerente alla porzione non occupata dalle vasche di discarica, nel cui valore, per le motivazioni già dettagliatamente esposte nel commento alla voce B.1.7, viene incorporato il costo dell'area occupata.

Il valore dei fabbricati, pari a euro 3.416.982 riguarda capannoni industriali, piazzali, strade, fabbricati industriali diversi e palazzine uffici presenti nelle tre unità locali attualmente operative di Novi e di Tortona.

Il decremento dei fabbricati per euro 47.827 è conseguente all'evento alluvionale dell'ottobre 2019 che ha distrutto il capannone ricovero mezzi di Tortona.

Impianti e macchinario

Trattasi dei diversi impianti specifici per lo smaltimento, selezione, valorizzazione e recupero dei rifiuti e produzione di energia da fonti rinnovabili, impianti di pesatura, vagliatura, triturazione, pressatura, monitoraggio, percolati ed impianti generici quali riscaldamento, condizionamento e idrico sanitario.

Attrezzature industriali e commerciali.

Trattasi di attrezzature diverse, anche minute, per la gestione dei servizi, mezzi e macchine operatrici, autocarri. Si segnala l'acquisizione nel corso dell'esercizio di una nuova pala compattatrice al servizio delle discariche.

Altre immobilizzazioni materiali

Trattasi di autovetture, mobili e macchine per ufficio.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Riguardano erogazioni di somme finalizzate alla realizzazione di immobilizzazioni materiali previste nel piano degli investimenti. In particolare si segnala la realizzazione di due strutture prefabbricate in acciaio zincato con copertura per stoccaggio rifiuti nell'insediamento produttivo di Novi Ligure.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali per euro 2.835,00.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.835	2.835	2.835
Totale crediti immobilizzati	2.835	2.835	2.835

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.835	2.835
Totale	2.835	2.835

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società NON ha posto in essere operazioni di tale tipo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Crediti verso altri	2.835

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	399.428	(5.939)	393.489
Totale rimanenze	399.428	(5.939)	393.489

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti sono stati valutati singolarmente in base al presumibile valore di realizzo. Nella valutazione si è tenuto conto dell'anzianità dei crediti e, per quelli scaduti, è stata comunque valutata l'effettiva affidabilità del debitore anche alla luce dei diversi iter di recupero. La conseguente svalutazione è iscritta all'apposito fondo rettificativo del valore nominale degli stessi dell'ammontare di euro 279.486.

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	6.400.086	205.728	-	-	-	6.605.814	205.728	3
crediti tributari	-	363.994	-	-	-	363.994	363.994	-
imposte anticipate	18.127	-	-	-	18.127	-	18.127-	100-
verso altri	17.562	-	-	-	9.058	8.504	9.058-	52-
Totale	6.435.775	569.722	-	-	27.185	6.978.312	542.537	8

Tutti i crediti sono scadenti entro l'esercizio successivo.

DETTAGLI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Crediti verso clienti</i>					
		clienti enti soci	2.199.664	3.102.100	(902.436)	(29)
		altri clienti	4.685.636	3.572.932	1.112.704	31
		- fondo svalutazione crediti	(279.486)	(274.946)	(4.540)	2
		Totale	6.605.814	6.400.086	205.728	
5-bis)	<i>Crediti tributari</i>					
		IRAP a credito	68.393	-	68.393	-
		IRES a credito	295.601	-	295.601	-
		Totale	363.994	-	363.994	
5-ter)	<i>Imposte anticipate</i>					
		IRES - IRAP	-	18.127	(18.127)	(100)
		Totale	-	18.127	(18.127)	
5-quater)	<i>Crediti verso altri</i>					
		G.S.E. per contributi	4.763	5.771	(1.008)	(17)
		anticipi contrattuali	1.995	11.361	(9.366)	(82)
		amministratori per conguagli	129	129	-	-
		altri	1.617	301	1.316	437
		Totale	8.504	17.562	(9.058)	

I crediti tributari per IRES - IRAP sono conseguenti agli acconti versati e ritenute subite mentre il risultato fiscale dell'esercizio non fa emergere imposte.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.605.814	6.605.814
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	363.994	363.994
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.504	8.504
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.978.312	6.978.312

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società NON ha posto in essere operazioni di tale tipo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.824.611	(708.137)	15.116.474
Denaro e altri valori in cassa	2.561	(9)	2.552
Totale disponibilità liquide	15.827.172	(708.146)	15.119.026

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	16.493	17.660	34.153
Risconti attivi	149.086	(22.228)	126.858
Totale ratei e risconti attivi	165.579	(4.568)	161.011

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	-
	interessi conto deposito	34.153
	RISCONTI ATTIVI	-
	commissioni e spese mutuo	7.602
	spese fidejussioni	105.341
	premi assicurativi	4.570
	tasse automobilistiche	267
	altri risconti	9.078
	Totale	161.011

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Le spese per le fidejussioni, previste dalla normativa vigente a garanzia degli obblighi ambientali connessi alla gestione delle discariche sono state pagate anticipatamente per tutto il periodo pluriennale garantito che si estende per alcune polizze all'esercizio 2025.

I risconti sono da attribuire per euro 39.365 a carico dell'esercizio 2020 e per euro 87.493 a carico degli esercizi successivi di cui euro 7.178 oltre i cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Descrizione Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Diff.	Diff. %
B) Immobilizzazioni	13.820.554	14.715.744		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.655.285	2.913.190	(257.905)	(8,85)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.333	7.977	(2.644)	(33,15)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	551.121	208.839	342.282	163,90
7) altre	2.098.831	2.696.374	(597.543)	(22,16)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.655.285</i>	<i>2.913.190</i>	<i>(257.905)</i>	<i>(8,85)</i>
II - Immobilizzazioni materiali	11.162.434	11.799.719	(637.285)	(5,40)
1) terreni e fabbricati	5.793.429	5.971.668	(178.239)	(2,98)
2) impianti e macchinario	4.793.203	5.426.819	(633.616)	(11,68)
3) attrezzature industriali e commerciali	484.084	193.901	290.183	149,66
4) altri beni	31.264	35.023	(3.759)	(10,73)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	60.454	172.308	(111.854)	(64,92)
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>11.162.434</i>	<i>11.799.719</i>	<i>(637.285)</i>	<i>(5,40)</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.835	2.835		
2) crediti	2.835	2.835		
d-bis) verso altri	2.835	2.835		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.835	2.835		
<i>Totale crediti</i>	<i>2.835</i>	<i>2.835</i>		
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.835</i>	<i>2.835</i>		
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>13.820.554</i>	<i>14.715.744</i>	<i>(895.190)</i>	<i>(6,08)</i>
C) Attivo circolante	22.490.827	22.662.375		
I - Rimanenze	393.489	399.428	(5.939)	(1,49)
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	393.489	399.428	(5.939)	(1,49)
<i>Totale rimanenze</i>	<i>393.489</i>	<i>399.428</i>	<i>(5.939)</i>	<i>(1,49)</i>
II - Crediti	6.978.312	6.435.775	542.537	8,43
1) verso clienti	6.605.814	6.400.086	205.728	3,21

esigibili entro l'esercizio successivo	6.605.814	6.300.024	305.790	4,85
esigibili oltre l'esercizio successivo		100.062	(100.062)	(100,00)
5-bis) crediti tributari	363.994		363.994	
esigibili entro l'esercizio successivo	363.994		363.994	
5-ter) imposte anticipate		18.127	(18.127)	(100,00)
5-quater) verso altri	8.504	17.562	(9.058)	(51,58)
esigibili entro l'esercizio successivo	8.504	17.562	(9.058)	(51,58)
<i>Totale crediti</i>	<i>6.978.312</i>	<i>6.435.775</i>	<i>542.537</i>	<i>8,43</i>
IV - Disponibilita' liquide	15.119.026	15.827.172	(708.146)	(4,47)
1) depositi bancari e postali	15.116.474	15.824.611	(708.137)	(4,47)
3) danaro e valori in cassa	2.552	2.561	(9)	(0,35)
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>15.119.026</i>	<i>15.827.172</i>	<i>(708.146)</i>	<i>(4,47)</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>22.490.827</i>	<i>22.662.375</i>	<i>(171.548)</i>	<i>(0,76)</i>
D) Ratei e risconti	161.011	165.579	(4.568)	(2,76)
<i>Totale attivo</i>	<i>36.472.392</i>	<i>37.543.698</i>	<i>(1.071.306)</i>	<i>(2,85)</i>

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.498.040	-	-	-		8.498.040
Riserva legale	57.844	12.470	1.629.294	-		1.699.608
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.464.318	236.911	-	1.629.295		71.934
Totale altre riserve	1.464.318	236.911	-	1.629.295		71.934
Utile (perdita) dell'esercizio	249.381	(249.381)	-	-	18.488	18.488
Totale patrimonio netto	10.269.583	-	1.629.294	1.629.295	18.488	10.288.070

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate. Il Capitale sociale come determinato nell'atto costitutivo è pari ad euro 8.498.040 suddiviso in n. 212.451 azioni del valore nominale di euro 40,00 ed è sottoscritto al 31-12-2019 da n. 99 soci.

L'assemblea del 21-05-2019 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 per euro 12.470 a riserva legale e per euro 236.911 a riserva straordinaria.

Successivamente l'assemblea del 19-11-2019 ha deliberato la destinazione della riserva straordinaria per euro 1.629.294 a riserva legale, che ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 C.C.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.498.040	Capitale	B	8.498.040
Riserva legale	1.699.608	Utili	A;B	1.699.608
Altre riserve				
Riserva straordinaria	71.934	Utili	A;B;C	71.934
Totale altre riserve	71.934	Utili	A;B;C	71.934
Totale	10.269.582			10.269.582
Quota non distribuibile				10.197.648
Residua quota distribuibile				71.934

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Di seguito la descrizione dei fondi.

Fondo oneri futuri discariche

Il fondo contiene gli accantonamenti per gli oneri futuri relativi sia alla gestione post esercizio che al recupero ambientale delle aree adibite a discarica sulla base delle perizie di stima redatte dall'Ing. Fausto Borgini, esperto del settore, nelle quali sono determinate, con dettaglio delle singole poste, tutte le spese di chiusura e di post chiusura da effettuarsi per un periodo di 30 anni come chiarito dalla recente normativa introdotta dal D. Lgs. n. 36/2003.

La necessità di accantonare durante la vita utile delle discariche, in correlazione con il conseguimento dei ricavi gli oneri necessari per le predette operazioni, trova riscontro anche nella risoluzione del Ministero delle Finanze n. 52/E del 02-06-1998 che riconosce tali accantonamenti deducibili ai fini fiscali. Altresì tale comportamento è aderente con le previsioni del principio contabile OIC31.

Fondo oneri lavorazione e smaltimento rifiuti in giacenza

Il fondo contiene gli accantonamenti per gli oneri futuri relativi al completamento del ciclo di lavorazione o smaltimento dei rifiuti giacenti presso gli impianti della società alla chiusura dell'esercizio.

L'imputazione di tali costi al bilancio si rende necessaria nel quadro della giusta correlazione tra costi e ricavi, corollario fondamentale del principio della competenza temporale, in quanto nel caso in oggetto ci si trova di fronte a costi da sostenersi nell'esercizio successivo, certi ed oggettivamente stimabili, da correlare a ricavi già conseguiti con il ritiro dei rifiuti conferiti dagli utenti.

Più in dettaglio si possono definire rispetto alle giacenze individuate i correlativi costi da sostenersi in particolare per tre tipologie di rifiuto presente in impianto alla chiusura dell'esercizio

Tipologia	Quantità (Tonnellate)	Costo corrispondente
- rifiuti urbani indifferenziati 200301	491,16	24.312
- residui della pulizia stradale 200303	108,34	7.936
- medicinali CER 200132	1,76	1.511
Totale		33.759

La procedura adottata trova anche riscontro nella risoluzione del Ministero delle Finanze n. 14/E del 5 marzo 1998 con la quale il dicastero riconosceva in circostanze analoghe la deducibilità fiscale dei costi stanziati.

Fondo oneri eventi climatici eccezionali

Gli eventi alluvionali che nel 2014 hanno colpito una parte significativa del bacino di SRT, ed in particolare i due siti aziendali di Novi Ligure e Tortona, hanno evidenziato che gli impianti di SRT sono realizzati e gestiti con modalità corrette, tali da farvi fronte in modo adeguato.

Allo stesso tempo si è potuto constatare in tale occasione che tali eventi possono comportare incrementi significativi ed inevitabili dei costi, quali lo smaltimento dei percolati o l'occupazione anomala delle discariche con flussi di rifiuti non recuperabili provenienti da territori particolarmente colpiti dalle calamità.

Allo scopo di far fronte, in occasioni simili, a questi costi eccezionali, preservando l'equilibrio economico della società senza ricorrere alle risorse proprie degli Enti Soci, anche in considerazione degli speciali obblighi legati all'affidamento "in house" dei servizi, nell'esercizio 2016 era stato ricreato un fondo oneri per eventi eccezionali dell'importo di euro 250.000, somma che si ritiene tuttora congrua.

Fondo rischi generici in campo ambientale.

L'esperienza di gestione pluridecennale, l'evolversi della normativa in campo ambientale, il costante monitoraggio degli impianti della società l'emergere di fattispecie non prevedibili nella gestione dei vecchi siti, la stessa natura orografica e geologica della localizzazione degli impianti, hanno indotto il C.d.A. ad una approfondita riflessione sulla possibile esistenza di rischi remoti di natura generica. Tale riflessione ha portato a concludere che non si possa escludere l'emergere di problematiche anche di sola natura non ricorrente, non direttamente riconducibili alla gestione in essere degli impianti e che

possano richiedere l'utilizzo di risorse anche per il solo monitoraggio. Pertanto, al di là della copertura assicurativa esistente per i danni ambientali, è stato costituito nell'esercizio 2010 il fondo per rischi generici in campo ambientale nella misura di euro 100.000, misura che si ritiene tuttora congrua.

Fondo rischi periodo transitorio di attivazione del nuovo sistema di raccolta porta a porta.

Il 30 aprile 2015 l'Assemblea del Consorzio Servizi Rifiuti ha deliberato di modificare in modo sostanziale la modalità dei rifiuti raccolti nel bacino dei Comuni soci di SRT, introducendo la raccolta domiciliare con tariffazione puntuale, con la finalità di raggiungere gli obiettivi normativi in termini di percentuale di raccolta differenziata e produzione pro capite di secco residuo.

La creazione del fondo era legata al rischio che un forte discostamento, in riduzione, dei flussi reali nel periodo transitorio rispetto a quelli stimati potesse causare una mancata copertura dei costi fissi, che saranno invece garantiti a regime dall'applicazione delle tariffe previste nel piano industriale.

Nell'esercizio 2019, considerata l'attivazione della nuova modalità di raccolta sul 50% della popolazione servita e verificato quindi che i risultati ottenuti si sono dimostrati costanti e quindi prevedibili entro ragionevoli margini di incertezza, sono venuti meno i presupposti per il mantenimento dell'accantonamento di euro 1.700.000 a fondo rischi legati al periodo transitorio di attivazione del nuovo sistema di raccolta per costi fissi non coperti, che pertanto è stato iscritto a conto economico.

Permane per contro un'elevata incertezza relativa al rispetto del cronoprogramma di attivazione della nuova modalità di raccolta nelle aree non ancora servite; la prevista introduzione in alcune aree, inoltre, di un sistema di raccolta "di prossimità" alternativo a quello domiciliare in alcune zone rilevanti, con ogni probabilità non consentirà di raggiungere compiutamente i risultati di raccolta conformi a quelli ottenuti con la raccolta domiciliare. Tale situazione, legata anche alle difficoltà del bacino consortile a confermare pienamente la programmazione omogenea perseguita nel recente passato, come dimostrato nei fatti dalle ultime deliberazioni assembleari del CSR e della stessa SRT, impone indubbiamente una particolare attenzione alla coerenza dei programmi di sviluppo societario con l'effettivo andamento del servizio sul territorio ed al conseguente flusso quali quantitativo dei rifiuti, soprattutto in considerazione della capacità di generare ricavi sufficienti a compensare i costi di erogazione del servizio, vista anche l'ulteriore variabile della prevista revisione del piano tariffario.

Fondo rischi soccombenza liti e cause.

La società ha in corso una vertenza relativamente ai costi di smaltimento del digestato liquido con la ditta Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l. che ha contestato i prezzi applicati. Considerato che la vertenza potrebbe sfociare in causa e/o in arbitrato con addebito del maggior costo di smaltimento, viene iscritto, nel rispetto del principio di prudenza, un fondo di euro 46.000.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.398.817	17.398.817
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	898.306	898.306
Utilizzo nell'esercizio	124.180	124.180
Altre variazioni	(1.678.910)	(1.678.910)
Totale variazioni	(904.784)	(904.784)
Valore di fine esercizio	16.494.033	16.494.033

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	fondo oneri futuri per discariche	15.304.070	912.278	-	-	152.074	16.064.274	760.204	5
	fondo oneri lavorazione e smaltimento rifiuti in lavorazione	44.747	33.759	-	-	44.747	33.759	10.988-	25-

fondo oneri eventi climatici eccezionali	250.000	-	-	-	-	250.000	-	-
fondo rischi generici in campo ambientale	100.000	-	-	-	-	100.000	-	-
fondo rischi transitorio raccolta porta a porta	1.700.000	-	-	-	1.700.000	-	1.700.000	100-
fondo rischi soccombenza liti e cause	-	46.000	-	-	-	46.000	46.000	-
Totale	17.398.817	992.037	-	-	1.896.821	16.494.033	904.784-	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	917.070
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	118.829
Utilizzo nell'esercizio	42.781
Altre variazioni	(2.791)
Totale variazioni	73.257
Valore di fine esercizio	990.327

L'utilizzo è conseguente alla concessione di anticipi (9.100) e ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa (33.681).

Debiti

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.664.307	(1.199.551)	2.464.756	1.221.368	1.243.388
Debiti verso fornitori	2.729.991	1.263.783	3.993.774	3.993.774	-
Debiti tributari	806.359	(759.644)	46.715	46.715	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.379	7.408	191.787	191.787	-
Altri debiti	745.632	498.918	1.244.550	1.244.550	-
Totale debiti	8.130.668	(189.086)	7.941.582	6.698.194	1.243.388

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

In data 25/08/2016 è stato contratto con Unicredit Spa un mutuo di euro 6.000.000,00 al tasso fisso del 1,80% annuo. Il mutuo, assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili aziendali, è rimborsabile in dieci rate di cui la prima scaduta il 28/02/2017 e l'ultima scadente il 31/08/2021. Il debito residuo al 31.12.2019 ammonta a Euro 2.464.756.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	64	2.464.692	2.464.756

Dettaglio debiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Debiti verso fornitori</i>					
		fornitori ITALIA	3.972.275	2.719.991	1.252.284	46
		fornitori ESTERO	21.499	10.000	11.499	115
		Totale	3.993.774	2.729.991	1.263.783	
12)	<i>Debiti tributari</i>					
		IVA a debito	7.937	89.952	(82.015)	(91)
		IRES a debito	-	553.928	(553.928)	(100)
		IRAP a debito	-	128.555	(128.555)	(100)
		ritenute da versare	38.050	33.259	4.791	14
		altri	728	665	63	9
		Totale	46.715	806.359	(759.644)	
13)	<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>					
		contributi INPS	58.160	55.254	2.906	5
		contributi INPDAP	33.873	33.281	592	2
		contributi retribuzioni differite	88.842	87.741	1.101	1
		altri	10.912	8.103	2.809	35
		Totale	191.787	184.379	7.408	
14)	<i>Altri debiti</i>					
		dipendenti per retribuzioni differite	263.277	248.211	15.066	6
		Regione Piemonte per tributi ambientali	726.042	-	726.042	-
		Provincia per tributi ambientali	-	167.085	(167.085)	(100)

comune NOVI LIGURE per contributi ambientali	108.260	169.363	(61.103)	(36)
comune TORTONA per contributi ambientali	122.122	144.733	(22.611)	(16)
cauzioni passive	12.000	12.000	-	-
altri	12.849	4.240	8.609	203
Totale	1.244.550	745.632	498.918	

DETTAGLIO DEBITI VERSO FORNITORI ITALIA

I debiti verso Fornitori, pur nel mantenimento della tempistica di pagamento a 30 / 60 giorni, sono incrementati per effetto dei maggiori costi sostenuti per gli eventi alluvionali di fine esercizio 2019 e per la fatturazione di acconti per i lavori delle discariche.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	2.464.756	2.464.756
Debiti verso fornitori	3.993.774	3.993.774
Debiti tributari	46.715	46.715
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.787	191.787
Altri debiti	1.244.550	1.244.550
Debiti	7.941.582	7.941.582

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.464.692	2.464.692	64	2.464.756
Debiti verso fornitori	-	-	3.993.774	3.993.774
Debiti tributari	-	-	46.715	46.715
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	191.787	191.787
Altri debiti	-	-	1.244.550	1.244.550
Totale debiti	2.464.692	2.464.692	5.476.890	7.941.582

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società NON ha posto in essere operazioni di tale tipo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.229	(7.360)	14.869
Risconti passivi	805.331	(61.820)	743.511
Totale ratei e risconti passivi	827.560	(69.180)	758.380

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	interessi mutuo	14.869
	RISCONTI PASSIVI	-
	quote contributi in conto impianti	743.511
	Totale	758.380

I risconti passivi sono da attribuire per euro 61.820 a carico dell'esercizio 2020 e per euro 681.691 a carico dei successivi di cui euro 434.411 oltre i cinque anni.

I ratei passivi corrispondono a quanto maturato a fine esercizio sulla rata semestrale di interessi del finanziamento UNICREDIT.

I risconti passivi corrispondono alle quote di contributi in conto impianti da attribuirsi ai conti economici dei successivi esercizi, tenendo conto delle quote di ammortamento dei beni cui sono correlati.

Descrizione Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Diff.	Diff. %
A) Patrimonio netto	10.288.070	10.269.583	18.487	0,18
I - Capitale	8.498.040	8.498.040		
IV - Riserva legale	1.699.608	57.844	1.641.764	2.838,26
VI - Altre riserve, distintamente indicate	71.934	1.464.318	(1.392.384)	(95,09)
Riserva straordinaria	71.934	1.464.318	(1.392.384)	(95,09)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>71.934</i>	<i>1.464.318</i>	<i>(1.392.384)</i>	<i>(95,09)</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.488	249.381	(230.893)	(92,59)
Totale patrimonio netto	10.288.070	10.269.583	18.487	0,18
B) Fondi per rischi e oneri	16.494.033	17.398.817		
4) altri	16.494.033	17.398.817	(904.784)	(5,20)
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>16.494.033</i>	<i>17.398.817</i>	<i>(904.784)</i>	<i>(5,20)</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	990.327	917.070	73.257	7,99
D) Debiti	7.941.582	8.130.668		
4) debiti verso banche	2.464.756	3.664.307	(1.199.551)	(32,74)
esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.368	1.199.615	21.753	1,81
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.243.388	2.464.692	(1.221.304)	(49,55)
7) debiti verso fornitori	3.993.774	2.729.991	1.263.783	46,29
esigibili entro l'esercizio successivo	3.993.774	2.729.991	1.263.783	46,29

12) debiti tributari	46.715	806.359	(759.644)	(94,21)
esigibili entro l'esercizio successivo	46.715	806.359	(759.644)	(94,21)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.787	184.379	7.408	4,02
esigibili entro l'esercizio successivo	191.787	184.379	7.408	4,02
14) altri debiti	1.244.550	745.632	498.918	66,91
esigibili entro l'esercizio successivo	1.244.550	745.632	498.918	66,91
<i>Totale debiti</i>	<i>7.941.582</i>	<i>8.130.668</i>	<i>(189.086)</i>	<i>(2,33)</i>
E) Ratei e risconti	758.380	827.560	(69.180)	(8,36)
<i>Totale passivo</i>	<i>36.472.392</i>	<i>37.543.698</i>	<i>(1.071.306)</i>	<i>(2,85)</i>

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variazione assoluta	Variazione %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		smaltimento e recupero rifiuti Enti soci	9.410.724	10.807.750	-1.397.026	-13
		smaltimento e recupero rifiuti Aziende diverse	3.656.445	8.396.380	-4.739.935	-56
		rivalsa tributo Legge 549 /1955	1.035.830	490.907	544.923	111
		accordi ANCI - CONAI	1.467.385	1.150.126	317.259	28
		produzione energia	1.231.085	1.125.471	105.614	9
		altri ricavi	645.529	536.954	108.575	20
		Totale	17.446.998	22.507.588	-5.060.590	-22

Smaltimento e recupero rifiuti Enti soci

Per il servizio erogato a favore di un bacino d'utenza di circa 210.000 abitanti del territorio degli Enti soci. Comprende i corrispettivi per la gestione delle frazioni riciclabili di R.S.U. e rifiuti urbani pericolosi smaltiti in impianti esterni. La deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 19/11/2019, con conseguente disapplicazione retroattiva del meccanismo della tariffa variabile, precedentemente stabilito dalla stessa Assemblea con l'approvazione del Bilancio di Previsione in data 12/02

/2019, ha causato un mancato ricavo di oltre € 950.000. A ciò si aggiunge una riduzione di circa € 450.000 legata al calo dei conferimenti di rifiuto indifferenziato in seguito ai positivi risultati del nuovo metodo di raccolta domiciliare su circa la metà della popolazione servita.

Smaltimento e recupero rifiuti Aziende diverse

Riguarda sia l'attività ordinariamente svolta per le aziende operanti nel bacino d'utenza della Società (acquese, novese, ovadese e tortonese), che quella derivante da accordi particolari con aziende operanti extra bacino.

In particolare, già dai precedenti esercizi, anche per effetto delle disposizioni di legge che impongono il totale pretrattamento dei rifiuti indifferenziati conferiti e, in conseguenza degli accordi d'ambito stipulati con ARAL SPA di Alessandria e COSMO SPA di Casale Monferrato, alla società vengono conferiti rifiuti indifferenziati trattati e rifiuti organici mentre SRT pretratta i rifiuti conferiti attraverso ARAL SPA e COSMO SPA.

Ha assunto inoltre una particolare rilevanza il servizio di smaltimento di rifiuti inerti provenienti da cantieri extra bacino che, necessari alla società per la corretta gestione delle discariche, hanno consentito anche di realizzare ricavi a prezzo di mercato per importi significativi.

Il netto decremento per oltre 4.700.000 euro è conseguente a molteplici ragioni:

- l'incremento (+300-400%) del tributo speciale per il conferimento in discarica deliberato dalla Regione Piemonte a partire dal 01/01/2019 che ha causato una significativa riduzione dei rifiuti speciali conferiti dai clienti convenzionati a favore di impianti situati in regioni limitrofe caratterizzate da livelli di imposizione molto più favorevoli. Sebbene nel secondo semestre sia stato possibile recuperare buona parte del flusso mediante una revisione al ribasso delle tariffe applicate comunque la riduzione del ricavo è stata di oltre € 1.200.000 rispetto al 2018;
- nel 2018 sia A.R.AL. S.p.A. che COSMO S.p.A. hanno dovuto, per ragioni diverse, usufruire in parte delle discariche di SRT per superare condizioni di emergenza impiantistiche o societarie. A seguito della risoluzione di tali emergenze tali flussi si sono fortemente ridotti od arrestati completamente, con una contrazione dei ricavi corrispondenti di circa € 3.200.000, in parte dovuta anche alla modifica della convenzione con A.R.AL.
- La parte restante della riduzione è legata all'incremento dei conferimenti di rifiuto organico da parte dei Soci, in seguito al miglioramento della raccolta differenziata, con conseguente minore disponibilità del digestore anaerobico al conferimento di rifiuti provenienti da Alessandria e Casale.

Rivalsa tributo Legge 549/95

Rappresenta la rivalsa del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti, introdotto dalla citata legge 549/95 a favore delle Regioni, che ne hanno successivamente stabilito le modalità applicative e le tariffe. Trova correlazione con gli oneri cui alla voce B.14. Il netto incremento è conseguente alla nuova misura del tributo regionale.

Corrispettivi accordi ANCI - CONAI

Trattasi di corrispettivi erogati dai Consorzi di filiera del CONAI od aziende convenzionate nel quadro dei predetti accordi per la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio. I proventi sono riscossi da questa Società per delega degli Enti soci o convenzionati, gestori del servizio di raccolta sul territorio, cui è riconosciuto, pro quota, dalla SRT un analogo corrispettivo iscritto fra gli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14. L'incremento è dovuto all'adozione da parte di alcuni Comuni soci della raccolta differenziata domiciliare che ha comportato maggiori ricavi fatturati ai consorzi di filiera a causa sia dell'incremento dei quantitativi che della qualità del materiale.

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Trattasi dei proventi derivanti dall'impianto di digestione anaerobica dei rifiuti.

Altri ricavi da vendite e prestazioni

Riguardano in via ordinaria i proventi da cessione e lavorazione di rifiuti riciclabili provenienti dalla raccolta differenziata e dalla selezione.

ALTRI RICAVI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variazione %
5).1	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		<i>quota annua contributi conto impianti</i>	61.820	61.820	0	0
		conto energia impianto fotovoltaico	28.470	37.622	-9.152	-24
		Totale	90.290	99.442	-9.152	-9
5).2	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		indennizzi, risarcimenti, penali	38.441	5.558	32.883	592

rimborsi e recuperi vari	11.614	43.667	-32.053	-73
abbuoni e arrotondamenti	11	24	-13	-54
proventi diversi	34.776	34.421	355	1
sopravvenienze attive	1.775.812	16.870	1.758.942	10426
plusvalenze cessione beni	32.930	3.810	29.120	764
Totale	1.893.584	104.350	1.789.234	106

Le sopravvenienze attive sono per euro 1.700.000 conseguenti allo storno del fondo rischi periodo transitorio di attivazione del nuovo sistema di raccolta porta a porta meglio dettagliato alla voce Fondi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	17.446.998
Totale	17.446.998

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variazione assoluta	Variazione %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		materie prime e sussidiarie	633.609	555.058	78.551	14
		Totale	633.609	555.058	78.551	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		trasporti, trattamenti e smaltimento esterni	4.129.911	4.865.823	-735.912	-15
		prestazioni di terzi in nostri impianti	1.847.861	1.593.264	254.597	16
		manutenzioni e riparazioni	543.393	489.731	53.662	11
		smaltimento percolati	794.788	504.993	289.795	57
		energia elettrica	356.922	317.366	39.556	12
		assicurazioni	135.123	155.859	-20.736	-13
		spurghi	160.134	145.219	14.915	10
		compensi professionali e consulenze	88.344	101.602	-13.258	-13
		altri servizi	679.426	594.791	84.635	14
		Totale	8.735.902	8.768.648	-32.746	0
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		noleggio mezzi e attrezzature	523.479	504.755	18.724	4

Totale	523.479	504.755	18.724	4
---------------	----------------	----------------	---------------	----------

La riduzione dei costi per trasporti, trattamenti e smaltimento esterni per oltre euro 730.00 è correlata alla riduzione del rifiuto indifferenziato da sottoporre a trattamento ed alla revisione della convenzione con A.R.AL.

L'incremento dei costi di smaltimento percolati per circa 290.000 euro è dovuto agli eventi metereologici alluvionali dell'autunno 2019 che hanno generato costi per 412.000 Euro nei soli mesi di novembre e dicembre 2019.

Ammortamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variazione assoluta	Variazione %
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		concessioni e licenze	8.635	7.697	938	12
		altre immobilizzazioni immateriali - discariche	932.897	1.721.475	-788.578	-46
		Totale	941.532	1.729.172	-787.640	-46

L'ammortamento delle "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda i costi di allestimento delle vasche di discarica. Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni.

Risultano ammortizzati tutti i costi relativi alle vasche dei comparti 1, 2, 3, 4, 5, della discarica di Novi e A, B, C, D, E, e Vasca pneumatici ed inerti, della discarica di Tortona.

Per le nuove vasche F della discarica di Tortona, e 6 della discarica di Novi Ligure si è ritenuto necessario applicare un'adeguata tecnica di determinazione degli ammortamenti funzionale alla tipologia autorizzatoria e di utilizzo. Tenuto conto che la coltivazione delle nuove vasche gode di una autorizzazione per la totale volumetria ed è utilizzabile a lotti funzionali, l'ammortamento è stato determinato correlando l'intero costo sostenuto a tutto il 2019 all'intera volumetria ed il costo specifico del lotto funzionale correlato al costo della sola volumetria del lotto funzionale.

Pertanto il calcolo dell'ammortamento viene effettuato come segue:

Ubicazione	Riferimento	Costo euro	Quota ammortamento
Novi Ligure	Comparto 6 Volume totale	4.266.612	237.898
Novi Ligure	Comparto 6.2+7	123.790	57.169
Novi Ligure	Comparto 6.1+7	180.604	0
Tortona	Comparto F Volume totale	4.412.867	547.287
Tortona	Comparto F3+4	229.890	28.607
Tortona	Comparto F1+7	108.373	0
Tortona	Comparto F2+7	75.081	26.968
Tortona	Comparto F3+7	154.751	34.968
	Totale		932.897

Il decremento degli ammortamenti delle discariche è conseguente ai minori volumi conferiti.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variazione assoluta
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		fabbricati	225.171	225.474	-303
		impianti e macchinari	680.456	672.604	7.852
					1

attrezzature industriali	81.742	105.618	-23.876	-23
altri beni	11.937	13.895	-1.958	-14
Totale	999.306	1.017.591	-18.285	-2

Le aliquote economico tecniche che tengono conto della residua vita utile del bene sono di seguito dettagliate:

<i>Categorie dei beni</i>	<i>%</i>
Terreni	0
Fabbricati	3
Impianti e macchinari diversi	5 - 6,67 - 10
Attrezzature diverse	15
Autocarri e mezzi d'opera	15-20
Mobili, arredi e macchine ufficio ordinarie	12
Macchine ufficio elettroniche	20
Telefoni cellulari	20
Autovetture	25

Accantonamenti per rischi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variatz. assoluta	Variatz. %
12)	<i>Accantonamenti per rischi</i>					
		quota fondo transitorio raccolta porta a porta	0	1.700.000	-1.700.000	-100
		Quota fondo per liti	46.000	0	46.000	100
		Totale	46.000	1.700.000	-1.654.000	

La società ha in corso una vertenza relativamente ai costi di smaltimento del digestato liquido con la ditta Marazzato Soluzioni Ambientali S.r.l. che ha contestato i prezzi applicati. Considerato che la vertenza potrebbe sfociare in causa e/o in arbitrato con addebito del maggior costo di smaltimento, viene iscritto, nel rispetto del principio di prudenza, un fondo di euro 46.000.

Altri accantonamenti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variazione assoluta	Variazione %
13)	<i>Altri accantonamenti</i>					
		quota fondo chiusura e post chiusura scariche	818.546	1.187.197	-368.651	-31
		quota fondo lavorazione e smaltimento rifiuti	33.759	44.747	-10.988	-25
		utilizzo fondo chiusura e post chiusura scariche	-79.433	-86.606	7.173	-8
		utilizzo fondo lavorazione e smaltimento rifiuti	-44.747	-37.830	-6.917	18
		Totale	728.125	1.107.508	-379.383	13

In riferimento alla voci relative a "Utilizzo fondi chiusura e post chiusura scariche" e "Utilizzo fondo lavorazione e smaltimento rifiuti" si precisa ulteriormente che, considerata la tipicità di tali spese e la loro consistenza, l'iscrizione di questa

posta, in deroga ai criteri generali di redazione del bilancio di cui al P.C.N. n° 12 - che ne richiederebbe l'imputazione diretta **senza** transito nel conto economico - sia invece necessaria per assicurare la chiarezza del bilancio e consentire la lettura dei costi materialmente sostenuti alle voci e nelle misure di seguito indicate:

Utilizzo fondo chiusura e post chiusura discariche	
B.7. Per servizi	
Interventi chiusura e post chiusura discariche	441
Analisi e monitoraggi ambientali	13.896
Energia elettrica	6.964
Smaltimento percolato	49.006
Altri servizi	2.469
B.9. a) - Salari e stipendi	
B.9. b) - Oneri sociali	6.657
B.9. d) - Trattamento fine rapporto	
Totale	79.433

Utilizzo fondo lavorazione e smaltimento rifiuti	
B.7. Per servizi	
Trasporto, trattamento, smaltimento rifiuti	44.747
Totale	44.747

Oneri diversi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variazione assoluta	Variazione %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		tributo regionale legge 549 /1995	1.646.440	653.478	992.962	152
		contributo provincia AL L. R. 24/2002	0	66.394	-66.394	-100
		contributo Comuni sede di discarica L.R. 24/2002	811.393	1.167.545	-356.152	-31
		corrispettivi ai Comuni	1.467.385	1.150.126	317.259	28
		sopravvenienze passive	158.033	9.363	148.670	1588
		imposte e tasse	21.862	27.531	-5.669	-21
		perdite su crediti	0	226.092	-226.092	-100
		minusvalenze da beni strumentali	81.481	88.657	-7.176	-8
		altri costi	76.848	61.055	15.793	26
		Totale	4.263.442	3.450.241	813.201	24

Per quanto riguarda le variazioni si rileva:

- L'incremento del Tributo Regionale conseguente alla nuova misura del tributo stesso;
- La riduzione dei contributi ai Comuni sede di discarica per effetto dei minori conferimenti in discarica;
- L'incremento dei corrispettivi ai Comuni a seguito dei maggiori contributi dei consorzi di filiera per effetto della differenziata domiciliare;
- L'incremento delle sopravvenienze passive per effetto dei riallineamenti ai valori di perizia delle discariche.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

INTERESSI ATTIVI

Trattasi di interessi attivi su c/c bancari per euro 82.902 e interessi di mora da clienti per euro 10.552.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	54.423
Totale	54.423

Trattasi di interessi su mutui per euro 53.224 e altri interessi e oneri per euro 1.199.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. Analogo riferimento per le imposte anticipate.

Di seguito i dettagli relativi ai calcoli delle imposte:

Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte correnti

IRES	ZERO
IRAP	ZERO
IRES già anticipata negli esercizi precedenti	15.593

IRAP già anticipata negli esercizi precedenti	2.534
Totale imposte esercizio	18.127

I calcoli relativi alle imposte sono i seguenti:

IRES

Risultato prima delle imposte	36.615,00
Variazioni in aumento	88.860,00
Variazioni in diminuzione	1.814.198,00
Perdita fiscale esercizio precedente	0,00
Perdita fiscale esercizio	-1.688.723,00
ACE	0,00
Imponibile fiscale	0,00
Aliquota di tassazione	24%
Imposta corrispondente	0,00
Ritenute subite	18.142,00
Acconti pagati	277.459,00
Credito precedente	0,00
Credito risultante	295.601,00

IRAP

Totale componenti positivi	19.430.872,00
Totale componenti negativi	16.103.209,00
Differenza	3.327.663,00
Variazioni in aumento	142.848,00
Variazioni in diminuzione	1.840.020,00
Base imponibile lorda	1.630.491,00
Deduzione spese per il personale art. 11 comma. 1 lettera A	2.561.544,00
Valore della produzione netta	0,00
Aliquota di tassazione	3,90%
Imposta	0,00
Acconti pagati	68.393,00
Credito risultante	68.393,00

Descrizione Voce	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Diff.	Diff. %
A) Valore della produzione	19.430.872	22.711.380		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.446.998	22.507.588	(5.060.590)	(22,48)
5) altri ricavi e proventi	1.983.874	203.792	1.780.082	873,48
contributi in conto esercizio	90.290	99.442	(9.152)	(9,20)
altri	1.893.584	104.350	1.789.234	1.714,65
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.983.874</i>	<i>203.792</i>	<i>1.780.082</i>	<i>873,48</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.430.872</i>	<i>22.711.380</i>	<i>(3.280.508)</i>	<i>(14,44)</i>
B) Costi della produzione	19.433.288	21.560.459		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	633.609	555.058	78.551	14,15
7) per servizi	8.735.902	8.768.648	(32.746)	(0,37)

8) per godimento di beni di terzi	523.479	504.755	18.724	3,71
9) per il personale	2.545.324	2.465.874	79.450	3,22
a) salari e stipendi	1.797.434	1.731.403	66.031	3,81
b) oneri sociali	627.027	611.931	15.096	2,47
c) trattamento di fine rapporto	118.829	120.049	(1.220)	(1,02)
e) altri costi	2.034	2.491	(457)	(18,35)
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.545.324</i>	<i>2.465.874</i>	<i>79.450</i>	<i>3,22</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	1.951.468	3.021.709	(1.070.241)	(35,42)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	941.532	1.729.172	(787.640)	(45,55)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	999.306	1.017.591	(18.285)	(1,80)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.630	274.946	(264.316)	(96,13)
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.951.468</i>	<i>3.021.709</i>	<i>(1.070.241)</i>	<i>(35,42)</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.939	(13.334)	19.273	(144,54)
12) accantonamenti per rischi	46.000	1.700.000	(1.654.000)	(97,29)
13) altri accantonamenti	728.125	1.107.508	(379.383)	(34,26)
14) oneri diversi di gestione	4.263.442	3.450.241	813.201	23,57
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.433.288</i>	<i>21.560.459</i>	<i>(2.127.171)</i>	<i>(9,87)</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.416)	1.150.921	(1.153.337)	(100,21)
C) Proventi e oneri finanziari	39.031	4.473		
16) altri proventi finanziari	93.454	80.413	13.041	16,22
d) proventi diversi dai precedenti	93.454	80.413	13.041	16,22
altri	93.454	80.413	13.041	16,22
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>93.454</i>	<i>80.413</i>	<i>13.041</i>	<i>16,22</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>93.454</i>	<i>80.413</i>	<i>13.041</i>	<i>16,22</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	54.423	75.940	(21.517)	(28,33)
altri	54.423	75.940	(21.517)	(28,33)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>54.423</i>	<i>75.940</i>	<i>(21.517)</i>	<i>(28,33)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>39.031</i>	<i>4.473</i>	<i>34.558</i>	<i>772,59</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	36.615	1.155.394	(1.118.779)	(96,83)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.127	906.013		
imposte correnti		887.886	(887.886)	(100,00)
imposte differite e anticipate	18.127	18.127		
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.127</i>	<i>906.013</i>	<i>(887.886)</i>	<i>(98,00)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.488	249.381	(230.893)	(92,59)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	20
Operai	21
Totale Dipendenti	44

Il numero complessivo di dipendenti per categoria rispetto all'esercizio precedente evidenzia l'aumento di n. 1 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.984	27.276

In ottemperanza alle disposizioni di legge, il compenso agli Amministratori rientra nei limiti previsti. I suddetti compensi sono indicati al netto degli oneri previdenziali a carico della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.506
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.506

Il valore indicato comprende sia la quota dei compensi attribuiti al Collegio Sindacale per la revisione legale dei conti sino alla nomina della società di revisione, sia il compenso spettante alla stessa.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
azioni ordinarie	212.451	212.451
Totale	212.451	212.451

Non si segnalano movimenti nel corso dell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si conoscono fatti di rilievo tali da essere evidenziati, salvo quanto segue:

- Nella seduta del 31/01/2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di manlevare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale da ogni responsabilità rispetto all'esecuzione della citata deliberazione della stessa Assemblea del 19/11/2019 relativa alla disapplicazione del meccanismo della tariffa variabile..
- Sono state rinnovate, con modifiche, le convenzioni con A.R.AL. S.p.A. e COSMO S.p.A. con decorrenza dal 01/04/2020, rispettivamente fino al 31/12/2022 e 31/12/2020.
- E' stata rinnovata, con modifiche, le convenzioni con Gestione Acqua S.p.A. per lo smaltimento dei percolati tramite condotta con decorrenza dal 01/04/2020 al 31/12/2022.
- Sono stati prorogati al 31/12/2020 gli allegati all'Accordo quadro nazionale ANCI-CONAI scaduto 31 marzo 2019. I nuovi allegati tecnici relativi al recupero della carta e del cartone e dell'acciaio per il quinquennio 2019-2023 sono stati approvati.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che la società è indirettamente interessata dai provvedimenti ministeriali che hanno progressivamente ridotto l'attività delle altre aziende, per effetto della pandemia da CORONAVIRUS. Anche i servizi di raccolta dei rifiuti ingombranti e degli sfalci e potature sono stati temporaneamente sospesi.

Pertanto, nei mesi di marzo, aprile e maggio, si è verificata una evidente riduzione dei conferimenti, in particolare dell'indifferenziato (-11,6%) e della differenziata (-7%).

Peraltro, in base alle analisi effettuate, sia per l'aspetto finanziario che per quello economico che patrimoniale, considerato anche che nella seconda metà del mese di maggio sono state riattivate le raccolte precedentemente sospese, e sono ripresi i flussi di conferimento, si può affermare che sussistono tutti i presupposti della continuità aziendale nella prospettiva dei 12 mesi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si precisa che la Società, a natura totalmente pubblica, ha provveduto a pubblicare sul sito istituzionale l'elenco integrale di tutte le somme ricevute da Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti pubblici. Peraltro si attesta che tutti i rapporti con P.A. / ENTI PUBBLICI / ALTRI SOGGETTI PREVISTI DALLA LEGGE 124/2017 che hanno prodotto incassi di somme nel 2018, hanno esclusivamente natura corrispettiva a fronte dei servizi svolti dalla società. Pertanto, nonostante che alla data odierna si sia in attesa di pubblicazione del D.L. che precisa l'effettiva esclusione dell'elencazione delle somme percepite a titolo di corrispettivo, si ritiene pienamente adempiuto il dettato di legge mediante la pubblicazione sul sito aziendale di tutte le somme ricevute.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 18.487,72 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Novi Ligure, 09/06/2020

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Alberto Mallarino